

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto in Modena il giorno undici del mese di ottobre (11/10/2018) alle ore 14:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

| | | | | | | |
|----|------------------------|-----------------|----|----|--------------------------|----|
| 1 | Muzzarelli Gian Carlo | Sindaco | SI | 18 | Lenzini Diego | SI |
| 2 | Maletti Francesca | Presidente | SI | 19 | Liotti Caterina Rita | SI |
| 3 | Bussetti Mario | Vice Presidente | SI | 20 | Malferrari Marco | SI |
| 4 | Arletti Simona | | SI | 21 | Montanini Antonio | SI |
| 5 | Baracchi Grazia | | SI | 22 | Morandi Adolfo | SI |
| 6 | Bortolamasi Andrea | | SI | 23 | Morini Giulia | SI |
| 7 | Bortolotti Marco | | NO | 24 | Pacchioni Chiara Susanna | SI |
| 8 | Campana Domenico Savio | | SI | 25 | Pellacani Giuseppe | NO |
| 9 | Carpentieri Antonio | | SI | 26 | Poggi Fabio | SI |
| 10 | Chincarini Marco | | SI | 27 | Rabboni Marco | SI |
| 11 | Cugusi Marco | | SI | 28 | Rocco Francesco | SI |
| 12 | De Lillo Carmelo | | SI | 29 | Santoro Luigia | SI |
| 13 | Di Padova Federica | | NO | 30 | Scardozzi Elisabetta | SI |
| 14 | Fantoni Luca | | SI | 31 | Stella Vincenzo Walter | SI |
| 15 | Fasano Tommaso | | SI | 32 | Trande Paolo | SI |
| 16 | Forghieri Marco | | SI | 33 | Venturelli Federica | SI |
| 17 | Galli Andrea | | SI | | | |

e gli Assessori:

| | | | | | |
|---|------------------------|----|---|---------------------|----|
| 1 | Bosi Andrea | SI | 5 | Filippi Alessandra | NO |
| 2 | Guadagnini Irene | SI | 6 | Guerzoni Giulio | SI |
| 3 | Cavazza Gianpietro | SI | 7 | Urbelli Giuliana | NO |
| 4 | Ferrari Ludovica Carla | SI | 8 | Vandelli Anna Maria | SI |

Ha partecipato il Vice Segretario Generale del Comune Luisa Marchiano'

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 66

Prot. Gen: 2018 / 146008 - FR - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CUP2000 SOC. CONS. P.A. IN LEPIDA S.P.A. CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE ETEROGENEA EX ART. 2500-SEPTIES C.C. DELLA SOCIETA' INCORPORANTE IN SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
(Relatore Assessora Ferrari)

OMISSIS

Concluso il dibattito, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 19: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Rocco, Stella, Trande, Venturelli

Astenuti 8: i consiglieri Bussetti, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Rabboni, Santoro, Scardozzi

Risultano assenti i consiglieri Bortolotti, Chincarini, Di Padova, Pellacani, Poggi e il Sindaco Muzzarelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 47 del 19.7.2010 è stata approvata l'acquisizione di un'azione di Lepida s.p.a. al valore nominale di euro 1.000,00 (attualmente pari allo 0,0015% del capitale sociale);

- che con propria deliberazione n. 31 del 6.4.2017, con cui è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie in attuazione dell'art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è stato deciso, fra l'altro, il mantenimento della partecipazione in Lepida s.p.a. in quanto strategica per l'ente e coerente con le proprie finalità istituzionali;

Richiamati:

- l'art. 10, l.r. 24 maggio 2004, n. 11 ("Sviluppo regionale della società dell'informazione"), ove è previsto che la società Lepida «ha la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui alla [medesima] legge», ovvero, fra l'altro e in particolare:

- a) realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga, oltreché la fornitura di servizi di connettività sulla rete medesima, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della citata legge regionale;
- b) realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano integrate nella rete

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11 del 2004;

- c) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale;
- d) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6 della l.r. n. 11 del 2004;
- e) l'attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;
- f) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette smart cities.

- la l.r. 16 marzo 2018, n. 1 ("Razionalizzazione delle Società in house della Regione Emilia-Romagna"), il cui art. 11, comma 1, stabilisce che «(a)l fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, l'autorizzazione alla partecipazione alla società Lepida s.p.a. di cui all'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) è subordinata alla condizione prevista dall'articolo 12 [punti da c) a f) riportati nel paragrafo di cui sopra] e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a. A tal fine è altresì autorizzata la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni»;

- l'art. 7, comma 7, lett. b), d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che prescrive che l'approvazione della trasformazione di una società a partecipazione pubblica debba avvenire con deliberazione del Consiglio Comunale nella quale vengano fornite le motivazioni di cui all'art. 5, comma 1°, del medesimo decreto;

Preso quindi atto della volontà del socio Regione Emilia-Romagna, che detiene il 99,301% delle azioni di Lepida, di procedere a una fusione per incorporazione in Lepida di CUP2000 soc. cons. p.a. e alla contestuale trasformazione (eterogenea, con mutamento dello scopo da lucrativo a consortile) della società incorporante;

Premesso altresì:

- che il progetto di fusione e contestuale trasformazione - **Allegato A** alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale - è stato approvato in data 21.6.2018 dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali (di cui all'articolo 6, comma 4, L.R. n. 11 del 2004) e dal consiglio di amministrazione di Lepida s.p.a. in data 25.6.2018 e, quindi, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese (avvenuta il 29.6.2018);

- che con PEC acquisita al prot. n. 96431 del 26.6.2018 la società ha reso noto che all'indirizzo <https://www.lepida.it/progetto-fusione> sono stati pubblicati il progetto di fusione (Allegato A), la relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501-*quinquies*, c.c. (Allegato B), oltreché la relazione di stima predisposta dal consulente esterno incaricato dalla Regione Emilia-Romagna per condurre l'analisi tecnico-giuridica per l'attuazione dei percorsi di accorpamento e semplificazione della società incorporante e incorporata;

- che con PEC registrata al prot. n. 110150 del 18.7.2018 del Comune, la società ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sulla predetta pagina internet della relazione ex art.

2501-*sexies* c.c. dell'esperto nominato dal Tribunale su istanza congiunta delle società partecipanti alla fusione (**Allegato C**);

- che l'assemblea per la decisione in ordine alla fusione e contestuale trasformazione è stata convocata per il 12 ottobre 2018 (tramite PEC registrata al prot. n. 135806 del 5.9.2018), ovvero nel rispetto del termine previsto dagli artt. 2500-*sexies* e 2501-*septies* c.c.;

Considerato:

- che a seguito della fusione per incorporazione e contestuale trasformazione, la nuova Lepida continuerà a svolgere attività:

- i. che rientrano nelle finalità istituzionali delle pubbliche amministrazioni socie (e per quanto d'interesse del Comune di Modena), ovvero attività coerenti con i compiti e le funzioni assegnate agli Enti Locali dalla citata legge regionale n. 11 del 2004 e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale, Regionale e Locale;
- ii. ricomprese nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 4°, d.lgs. n. 175 del 2016;

- che la partecipazione nella società risultante dall'operazione straordinaria più volte menzionata si qualifica come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, atteso che:

- i. da un lato, la qualità di socio rimane condizione necessaria al fine di fruire dei servizi strumentali erogati dalla società;
- ii. dall'altro, sebbene di entità esigua, garantisce comunque di esercitare i poteri attribuiti ai soci nell'ambito degli organi deputati a imprimere un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società;

- che nella relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501-*quinquies* c.c. (Allegato B) è esposto, fra l'altro, che «sotto il profilo strategico la fusione consente di effettuare alcune azioni che non sarebbero altresì possibili dalle singole società ovvero: la realizzazione in modo congiunto e integrato di funzioni oggi separate che permettono di risparmiare in risorse sia economiche sia di personale ovvero di riorganizzare tali risorse per aumentare la produttività ovvero la qualità dei processi presidiati (esempi: sulla segreteria, sulla comunicazione, sulla amministrazione, sugli organi societari, sulle certificazioni, sulla trasparenza, sulla anticorruzione, sulle funzioni di vigilanza, etc); avere a disposizione molte più risorse di personale qualificato per far fronte alle necessità differenti e crescenti nella gestione di progetti e servizi complessi, anche permettendone di attivare nuove richieste dai Soci spesso in rispondenza sia a nuovi bisogni territoriali e di utenti che ai nuovi quadri normativi (esempi: GDPR [Regolamento sulla protezione dei dati personali – reg. UE n. 679 del 2016] per i soci, help desk per i servizi in crescita, digitalizzazione dei processi dei soci, lavoro agile, smart city e communities etc); eliminare ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni o competenze (esempi: razionalizzazione dei servizi di datacenter, offerta di cms plurima, etc); standardizzare processi e procedure per aumentare la qualità dell'offerta e diminuirne i costi anche grazie a maggiori economie di scala e mediante il bilanciamento flessibile tra risorse interne ed esterne (esempi: sistema sulla farmaceutica, sistema di pagamento, gestione dei MMG [medici di medicina generale] e PLS [pediatri di libera scelta], sviluppo dei nuovi software, interoperabilità tra le piattaforme, manutenzione delle piattaforme esistenti, assistenza all'utenza, etc)»;

- che sempre nella relazione ex art. 2501-*quinquies* c.c. (Allegato B) è altresì riportato che «la società consortile risultante dalla fusione ha una contabilità relativa al singolo servizio erogato, sia se il servizio è erogato al singolo socio sia se il servizio è erogato ad un insieme

di soci, avendo in questo ultimo caso i dettagli puntuali della incidenza sul singolo socio. Nella analisi, tipicamente annuale, dei risultati tra costi e ricavi per ogni singolo servizio, sarà così possibile verificare, per ogni servizio e per ogni socio, il risultato generato e procedere al conguaglio, positivo o negativo, specifico per ogni servizio e quindi per ogni socio» ed è inoltre specificato che un tale meccanismo evita che possano essere sovrapposizioni di «finanziamenti tra soci o tra servizi, soprattutto tra comparti differenti, e ad esempio mette al riparo i soci che fruiscono di servizi erogati storicamente da Lepida di dover coprire eventuali problematiche sulla parte di servizi erogati storicamente da Cup2000 e viceversa»;

- che le società partecipanti alla fusione operano in equilibrio economico-finanziario, come risulta dall'esame dei bilanci dell'ultimo esercizio e dai *business plans* approvati dalle medesime società;

- che il Direttore Generale di Lepida ha trasmesso un documento - predisposto sulla base dell'attuale continuità operativa dell'incorporante e dell'incorporanda - contenente le proiezioni economico-finanziarie per il triennio 2019-2021 della società risultante dalla fusione, dal quale emerge che la società sarà sostenibile dal punto di vista finanziario e opererà in equilibrio economico;

Considerato altresì che in merito alla convenienza della forma di gestione dei servizi che continueranno a essere erogati dalla nuova Lepida valgono le medesime valutazioni già espresse con la decisione di acquistare la partecipazione della società;

Vista la valutazione espressa dall'esperto nell'ambito della relazione ex art. 2501-sexies c.c. (Allegato C) in ordine alla congruità del rapporto di cambio nelle due ipotesi di collocazione presso terzi delle azioni dei soci di CUP2000 che hanno comunicato il recesso da detta società (in data precedente l'operazione in questione) e di acquisto da parte di CUP2000 delle azioni di detti soci e successivo annullamento di tali azioni;

Preso quindi atto che la percentuale di partecipazione del Comune di Modena al capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà pari, rispettivamente, allo 0,001410516% oppure allo 0,001431004% nelle due ipotesi prospettate nel paragrafo di cui sopra;

Valutate condivisibili le modifiche statutarie proposte in occasione dell'operazione straordinaria in oggetto dal Consiglio di Amministrazione di Lepida - peraltro in parte dirette a rafforzare i poteri di c.d. controllo analogo attribuiti ai soci - e ritenuto pertanto di approvare lo statuto della società incorporante nel testo allegato al progetto di fusione (e unito alla presente deliberazione all'interno dell'Allegato A);

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista l'assegnazione di funzioni disposta dal Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, nei confronti del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, come da disposizione prot. 2017/131863 dell'1/9/2017;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta dell'1.10.2018;

D e l i b e r a

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 soc. cons. p.a. in Lepida s.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500-septies c.c. della società incorporante in società consortile per azioni - Allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale -, nonché le modifiche riportate nello statuto unito al predetto progetto di fusione.

2) di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, a intervenire a una o più riunioni assembleari che saranno convocate al fine di decidere in ordine alla predetta operazione straordinaria, esprimendo voto favorevole in merito.

Successivamente, al fine di poter esercitare il relativo voto in seno all'assemblea straordinaria della società convocata in data 12 ottobre 2018, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione che il Consiglio comunale approva ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27
Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

Risultano assenti i consiglieri Bortolotti, Chincarini, Di Padova, Pellacani, Poggi e il Sindaco Muzzarelli.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Luisa Marchiano'

Il Vice Segretario Generale
f.to Luisa Marchiano'

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Vice Segretario Generale
f.to Luisa Marchiano'

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 17/10/2018

Il Vice Segretario Generale
f.to Luisa Marchiano'

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Risorse finanziarie e affari istituzionali
Servizio Finanze, economato e organismi partecipati

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 11/10/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CUP2000 SOC. CONS. P.A. IN LEPIDA S.P.A. CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE ETEROGENEA EX ART. 2500-SEPTIES C.C. DELLA SOCIETA' INCORPORANTE IN SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Dott. Davide Manelli

Modena, 21.9.2018

Visto di congruità
La Dirigente Responsabile
f.to Dott.sa Stefania Storti

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

La Ragioniere Capo
f.to Dott.sa Stefania Storti

Modena, 21.9.2018

Assessora proponente
f.to Ludovica Carla Ferrari